



Regione Toscana
Settore Sistema Regionale di Protezione Civile
Sala Operativa Regionale

Telefono H24 Emergenze: 055.430285
 Fax H24 Emergenze: 055.32684
 soup@regione.toscana.it

ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Emesso alle ore 13.20 del 09/06/2016

Valido dalle ore 15.00 di Giovedì, 09 Giugno 2016 alle ore 13.00 di Venerdì, 10 Giugno 2016

Destinatari

Provincia/Città Metropolitana	Prefetture	Centrali 118	Altri Soggetti
<input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Arezzo	<input checked="" type="checkbox"/> Arezzo	<input checked="" type="checkbox"/> Arezzo	<input checked="" type="checkbox"/> Dipart. di Protezione Civile
<input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Firenze	<input checked="" type="checkbox"/> Firenze	<input checked="" type="checkbox"/> Firenze	<input checked="" type="checkbox"/> Direzione Regionale VVF
<input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Grosseto	<input checked="" type="checkbox"/> Grosseto	<input checked="" type="checkbox"/> Grosseto	<input checked="" type="checkbox"/> Coordinamento Regionale CFS
<input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Livorno	<input checked="" type="checkbox"/> Livorno	<input checked="" type="checkbox"/> Livorno	<input checked="" type="checkbox"/> RFI Mant. in efficienza CEI
<input type="checkbox"/> Ce.Si di Lucca	<input type="checkbox"/> Lucca	<input type="checkbox"/> Lucca	<input checked="" type="checkbox"/> Autostade SPA
<input type="checkbox"/> Ce.Si di Mass-Carrara	<input type="checkbox"/> Massa-Carrara	<input type="checkbox"/> Massa-Carrara	<input checked="" type="checkbox"/> Cisa
<input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Pisa	<input checked="" type="checkbox"/> Pisa	<input checked="" type="checkbox"/> Pisa	<input checked="" type="checkbox"/> ANAS - Comp. Terr. di Firenze
<input type="checkbox"/> Ce.Si di Pistoia	<input type="checkbox"/> Pistoia	<input type="checkbox"/> Pistoia	<input checked="" type="checkbox"/> Telecom
<input type="checkbox"/> Ce.Si di Prato	<input type="checkbox"/> Prato	<input type="checkbox"/> Prato	<input checked="" type="checkbox"/> Snam
<input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Siena	<input checked="" type="checkbox"/> Siena	<input checked="" type="checkbox"/> Siena	<input checked="" type="checkbox"/> Enel C.O. LI e FI
Comune Capoluogo		<input checked="" type="checkbox"/> Empoli	<input checked="" type="checkbox"/> Registro Dighe Firenze / Perugia
<input checked="" type="checkbox"/> Firenze		<input type="checkbox"/> Versilia	

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile", Viste le disposizioni per l'attuazione della Direttiva adottate con deliberazione della Giunta regionale n.395 del 2015.

In considerazione degli scenari di criticità previsti per le prossime ore riportati dall'Avviso di Criticità emesso dal Centro Funzionale Regionale il giorno Emissione di **Giovedì, 09 Giugno 2016, ore 13.10**, ai fini dell'allertamento del sistema regionale di protezione civile è adottato il presente stato di allerta e dichiarate le relative fasi operative per zone/rischi/tempi sotto indicati:

ZONE	TIPO RISCHIO	TEMPISTICA	LIVELLO ALLERTA/FASE OPERATIVA
A2, A3, A5, E1, E3 F2, O2, O3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 17.00 Giovedì, 09 Giugno 2016 alle ore 13.00 Venerdì, 10 Giugno 2016	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
A4, B, E2, M	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 17.00 Giovedì, 09 Giugno 2016 alle ore 13.00 Venerdì, 10 Giugno 2016	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A1, A2, A3, A5, C E1, E2, E3, F1, F2 O1, O2, O3, T	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 15.00 Giovedì, 09 Giugno 2016 alle ore 13.00 Venerdì, 10 Giugno 2016	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
A4, A6, B, I, L M, R1, R2, S1, S2 S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	in corso fino alle ore 08.00 Venerdì, 10 Giugno 2016	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A4, A6, B, I, L M, R1, R2, S1, S2 S3, V	TEMPORALI FORTI	in corso fino alle ore 00.00 Venerdì, 10 Giugno 2016	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A1, A2, A3, A5, C E1, E2, E3, F1, F2 O1, O2, O3, T	TEMPORALI FORTI	dalle ore 15.00 Giovedì, 09 Giugno 2016 alle ore 13.00 Venerdì, 10 Giugno 2016	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE

Si richiamano conseguentemente gli Enti interessati a voler seguire le indicazioni previste nelle disposizioni di cui alla Delibera in relazione alle tipologie di rischio e alle corrispondenti fasi operative previste. **Si sottolinea che a scala locale gli effetti attesi potrebbero essere amplificati anche significativamente in relazione a condizioni di esposizione e vulnerabilità specifiche o temporanee non valutabili a scala regionale.** L'attivazione e la cessazione delle fasi operative a scala locale dovranno seguire l'effettiva tempistica di esaurimento dei fenomeni e delle eventuali criticità.

In particolare si richiede agli Enti e alle strutture operative di livello locale coinvolti, ciascuno per le proprie competenze, di porre in essere le attività previste in fase previsionale e durante l'evento secondo quanto previsto nelle disposizioni regionali e nei propri piani di protezione civile, in particolare relativamente alle seguenti attività:



Regione Toscana
Settore Sistema Regionale di Protezione Civile
Sala Operativa Regionale

Telefono H24 Emergenze: 055.430285

Fax H24 Emergenze: 055.32684

soup@regione.toscana.it

PRIMA DEL PERIODO VALIDITÀ

In fase di VIGILANZA:

- Verifica della sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee, o di esposizione delle popolazione ai rischi indicati. Verifica dei sistemi di reperibilità e di pronta attivazione delle risorse

In fase di ATTENZIONE o PRE-ALLARME:

- Allertamento risorse operative previste nella pianificazione e- verifica dell'effettiva disponibilità di materiali/mezzi/personale indispensabili alle attività di presidio dei centri operativi e contrasto degli effetti previsti.
- Allertamento e verifica personale necessario a costituire il tecnico e organizzazione del presidio territoriale
- Verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione e emergenza
- Informazione preventiva alla popolazione
- Attuazione di prime misure di prevenzione per le aree in cui il rischio risulti più elevato secondo quanto previsto nei piani di protezione civile
- Verifica delle strutture e dell'organizzazione finalizzata all'eventuale messa in sicurezza e assistenza della popolazione

DURANTE IL PERIODO VALIDITÀ/EVENTO IN CORSO

- Attivazione di un presidio tecnico (o centro operativo) e delle attività di monitoraggio strumentale e diretto del territorio
- Valutazione continua della situazione in atto e prevista in relazione a scenari riferimento a scala locale come previsto nei propri piani di protezione civile, anche al fine di attivare, se necessario, eventuali fasi operative di livello
- Mantenimento dello scambio informativo all'interno dell'Ente e verso gli altri soggetti con particolare riferimento alla immediata segnalazione e descrizione delle criticità in atto, delle misure adottate per il contrasto e delle risorse attivate.
- Aggiornamento e caratterizzazione dell'informazione verso la popolazione

Il Responsabile Operativo S.O.U.P in turno

LORIS BARNESCHI



Regione Toscana

Centro Funzionale

di Monitoraggio Meteo Idrologico - Idraulico

Settore Idrologico Regionale



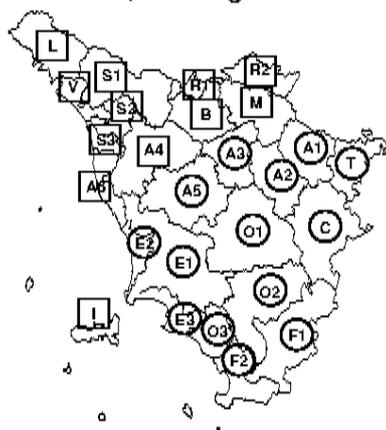
BOLLETTINO DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ

Emissione di **Giovedì, 09 Giugno 2016, ore 13.10**

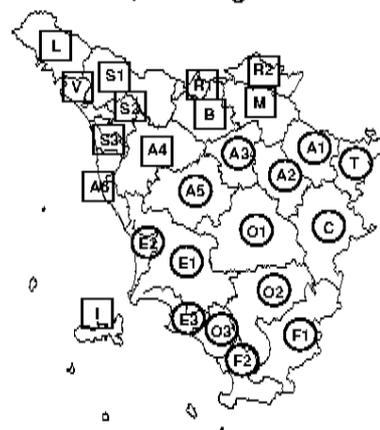
AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE

Valido dalle ore **15.00** di **Giovedì, 09 Giugno 2016** alle ore **13.00** di **Venerdì, 10 Giugno 2016**

Giovedì, 09 Giugno 2016



Venerdì, 10 Giugno 2016



AREE INTERESSATE:

- | | | |
|-------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| ● A1-Arno-Casentino | ● E2-Etruria-Costa Nord | ● O3-Ombr. Gr-Costa |
| ● A2-Arno-Valdarno Sup. | ● E3-Etruria-Costa Sud | ■ R1-Reno |
| ● A3-Arno-Firenze | ● F1-Fiora e Alb. | ■ R2-Romagna-Toscana |
| ■ A4-Valdarno Inf. | ● F2-Fiora e Alb.-Costa e G | ■ S1-Serchio-Garf.-Lima |
| ● A5-Valdelsa-Valdera | ■ I-Isole | ■ S2-Serchio-Lucca |
| ■ A6-Arno-Costa | ■ L-Lunigiana | ■ S3-Serchio-Costa |
| ■ B-Bisenzio e Ombr. Pt | ■ M-Mugello-Val di Sieve | ● T-Valtiberina |
| ● C-Valdichiana | ● O1-Ombr. Gr-Alto | ■ V-Versilia |
| ● E1-Etruria | ● O2-Ombr. Gr-Medio | |

Legenda criticità: VERDE, ■ GIALLO, ● ARANCIONE, ▲ ROSSO

PROVINCE INTERESSATE: AREZZO, FIRENZE, GROSSETO, LIVORNO, LUCCA, MASSA-CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO, SIENA

FENOMENI PREVISTI

oggi, giovedì, pressione in calo sul Ligure con condizioni di instabilità su tutta la regione con rovesci e temporali anche di forte intensità. Domani, venerdì, persistono condizioni di marcata instabilità sulle zone meridionali della regione.

PIOGGIA: per oggi, giovedì, precipitazioni a prevalente carattere temporalesco anche di forte intensità in particolare sul centro sud della regione. I fenomeni potranno insistere anche in nottata su grossetano, senese ed aretino.

Domani, venerdì, saranno ancora possibili temporali sulla province di Grosseto, Siena e parte di quella di Arezzo fino a tutto il pomeriggio; altrove si segnala ancora la possibilità di qualche locale temporale in particolare sulle zone appenniniche. Cumulati attesi per oggi, giovedì:

sulle province di Arezzo, Siena, Grosseto medi di 20-40 mm; massimi puntuali fino a 70-90 mm con intensità orarie fino a 40 mm/h occasionalmente superiori.

sul resto delle zone interne medi fino a 15-20, massimi fino a 50-60 mm con intensità orarie fino a 30-40 mm/h lungo la costa centro-settentrionale medi fino a 10-15 mm, massimi fino a 30 mm.

Cumulati attesi per domani, venerdì:

su grossetano, senese e parte della provincia di Arezzo cumulati medi fino a 10-15 con massimi fino a 50-60 mm e intensità oraria fino a 30 mm/h; su rilievi appenninici medi non significativi, massimi fino a 20-30 mm.

TEMPORALI: Oggi, giovedì, possibilità di forti temporali in particolare sulle zone centro-meridionali. I fenomeni potranno risultare associati a colpi di vento e locali grandinate.

Domani, venerdì, saranno ancora possibili temporali forti sulle province di Grosseto, Siena e parte di quella di Arezzo con



Regione Toscana

Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo Idrologico - Idraulico
Settore Idrologico Regionale


colpi di vento e locali grandinate; altrove si segnala ancora la possibilità di qualche locale temporale sulla provincia di Arezzo e sulle zone appenniniche.

DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ PREVISTE:

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano i seguenti scenari di criticità:

ZONE DI ALLERTA	RISCHIO	TEMPI	CRITICITÀ
A2, A3, A5, E1, E3 F2, O2, O3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 17.00 Giovedì, 09 Giugno 2016 alle ore 13.00 Venerdì, 10 Giugno 2016	ARANCIONE
A4, B, E2, M	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 17.00 Giovedì, 09 Giugno 2016 alle ore 13.00 Venerdì, 10 Giugno 2016	GIALLO
A1, A2, A3, A5, C E1, E2, E3, F1, F2 O1, O2, O3, T	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 15.00 Giovedì, 09 Giugno 2016 alle ore 13.00 Venerdì, 10 Giugno 2016	ARANCIONE
A4, A6, B, I, L M, R1, R2, S1, S2 S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	in corso fino alle ore 08.00 Venerdì, 10 Giugno 2016	GIALLO
A4, A6, B, I, L M, R1, R2, S1, S2 S3, V	TEMPORALI FORTI	in corso fino alle ore 00.00 Venerdì, 10 Giugno 2016	GIALLO
A1, A2, A3, A5, C E1, E2, E3, F1, F2 O1, O2, O3, T	TEMPORALI FORTI	dalle ore 15.00 Giovedì, 09 Giugno 2016 alle ore 13.00 Venerdì, 10 Giugno 2016	ARANCIONE

DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO PREVISTI
IDRAULICO
RETICOLO PRINCIPALE

Criticità Arancione: Possibilità di diffusi e significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini, fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; possibilità di occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori; possibili criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori anche in assenza di precipitazioni; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori potrebbe determinare criticità significative

IDRAULICO
RETICOLO PRINCIPALE

Criticità Giallo: Possibilità di localizzati fenomeni di incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo; possibili criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori anche in assenza di precipitazioni; possibilità di limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

IDROGEOLOGICO
IDRAULICO RETICOLO MINORE

Criticità Arancione: In considerazione delle recenti forti piogge e dell'elevato grado di saturazione del terreno, si segnala



Regione Toscana

Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo Idrologico - Idraulico

Settore Idrologico Regionale



la possibilità di fenomeni diffusi di instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici nonché di frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibilità di significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, e di aperture di voragini per fenomeni di erosione; possibilità di innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti ai suddetti fenomeni; possibili interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvie a valle di frane e colate di detrito in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; possibili criticità connesse a cadute massi in più punti del territorio.

IDROGEOLOGICO

IDRAULICO RETICOLO MINORE

Criticità Giallo: Possibilità di innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi.

TEMPORALI FORTI

Criticità Giallo: In uno scenario caratterizzato da elevata incertezza previsionale, saranno possibili fenomeni intensi occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone e in grado di causare disagi e danni a carattere locale. Saranno possibili gli effetti riconducibili al rischio **idrogeologico-idraulico reticolo minore**, che potrebbero verificarsi in maniera repentina ed improvvisa.

A causa delle violente raffiche di **vento**, saranno possibili ulteriori effetti tra cui ad esempio, rottura di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature, trasporto di materiale, disagi e/o interruzione della viabilità e danneggiamenti alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con conseguenti interruzioni.

Nel caso in cui si verificano **grandinate** saranno inoltre possibili danni alle colture agricole, alle coperture degli edifici e agli automezzi.

Infine a causa delle **fulminazioni** saranno possibili danneggiamenti agli edifici, alberi e alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) e eventualmente l'innesco di incendi in aree boschive.

TEMPORALI FORTI

Criticità Arancione: In uno scenario caratterizzato da incertezza previsionale, sono previsti fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese.

Saranno possibili gli effetti riconducibili al rischio **idrogeologico-idraulico reticolo minore**, che potrebbero verificarsi in maniera repentina ed improvvisa.

A causa delle violente raffiche di **vento**, saranno possibili ulteriori effetti tra cui ad esempio, rottura di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature, trasporto di materiale, disagi e/o interruzione della viabilità e danneggiamenti alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con conseguenti interruzioni.

Nel caso in cui si verificano **grandinate** saranno inoltre possibili danni alle colture agricole, alle coperture degli edifici e agli automezzi.

Infine a causa delle **fulminazioni** saranno possibili danneggiamenti agli edifici, alberi e alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) e eventualmente l'innesco di incendi in aree boschive.



Regione Toscana

Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo Idrologico - Idraulico
Settore Idrologico Regionale

Si raccomanda di prendere visione durante l'evento dei Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento emessi a cadenze regolari sul sito www.cfr.toscana.it al fine di seguire l'evolversi della situazione meteo-idrologica.

Centro Funzionale Regionale